

Bollettino A.Ma.R.V

CARI SOCI NELLA SEDE DI MESTRE ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO.... TELEFONATECI

Associazione Malati Reumatici del Veneto sede P.le San Lorenzo Giustiniani, 6 - Mestre
Tel. 041/5040987 aperto martedì e venerdì ore 16.00- 18.00
Web site www.amarv.it e-mail amarv@libero.it



**Associazione
Malati
Reumatici
Veneto**

**Un nuovo logo per farci
riconoscere**

Cari soci,
nel Consiglio Direttivo tenutosi il si è deciso di adottare il nuovo logo. Un po' di storia: l'ANMAR Associazione Nazionale ha ritenuto di dover rinnovare la propria immagine adottando un nuovo logo, un'immagine più attuale e moderna, è stato proposto quindi a tutte le associazioni regionali di valutare la possibilità di adottare questo nuovo simbolo. Anche il Veneto ha deciso di far propria quest'immagine che diventerà l'emblema di tutti i malati reumatici sul territorio nazionale.

**QUINDICI ANNI AL SERVIZIO DEI
MALATI REUMATICI**

Relazione del Presidente

Il ruolo dell'Associazione

L'AMaRV, nasce nel 1991 nel 2006 compie quindi 15 anni. Quindici anni passati nel cercare di sostenere i malati reumatici, di diffondere la cultura della conoscenza delle malattie reumatiche, di farsi conoscere, di consolidare la sua organizzazione nella regione Veneto, con l'obiettivo primario di migliorare la qualità globale della vita sociale e il benessere psico – fisico dei malati. Il 2006 è un anno fondamentale per un altro evento importante, scade il mandato per il Consiglio Direttivo in carica. Dopo sei anni di Presidenza scade naturalmente anche il mio mandato e sento

ASSEMBLEA ANNUALE 2006

Il 25 marzo 2006
presso il Centro Culturale
Candiani ore 15.45
si terrà

**L'Assemblea Annuale
con l'elezione
del nuovo Consiglio Direttivo**

sarà presentato inoltre lo studio su
"Il ruolo della psiche nei
pazienti affetti da
Artropatia Psoriasica"

Riceverete in seguito il programma dettagliato

la necessità di fare il bilancio della situazione e condividere con tutti voi soci alcune riflessioni sul percorso di crescita della nostra Associazione.

L'associazione conta ora circa 1700 iscritti, nel 2005 sono nate le sezioni di Vicenza, Padova, Verona, Montebelluna e Treviso, il 2006 vedrà nascere ufficialmente la già attiva sezione di Belluno. Sezioni che vogliono essere la risposta alle tante necessità e richieste che ogni giorno arrivano, attraverso la posta ordinaria, le e-mail, le oltre 600 telefonate registrate presso la sede di Mestre nel 2005. Sezioni operative grazie a gruppi di persone che da anni sono impegnate nei territori nominati e vedono ora diventare concreta la possibilità di essere più vicini alle persone e poter intervenire tempestivamente rispondendo alle tante esigenze che i malati hanno.

Crescere numericamente e con punti di riferimento diffusi significa anche doversi interrogare oltre che sugli obiettivi sulle consape-

2

volezze che la nostra Associazione può riconoscere al suo interno e nell'ambito del suo divenire.

Le consapevolezze in cui possiamo ritrovare la nostra forte identità interessano il piano etico, relazionale, i processi, la complessità e l'identità stessa.

Sul piano etico, visto l'alto numero di iscritti e la complessità organizzativa, ci poniamo l'impegno di rispondere adeguatamente con un forte senso di responsabilità, di fedeltà all'incontro con l'altro, di concretezza

È fondamentale essere pronti a rispondere alle esigenze degli iscritti, in modo adeguato e se possibile anticipandone desideri e necessità, curando sia le esigenze di comunicazione, di necessità terapeutiche, di "voglia" di benessere globale

L'associazione deve anche avere ben presente la consapevolezza di mantenere la centralità della relazione curando i rapporti diretti con le persone, rispondere al telefono alle persone che ci contattano, incontrarsi nei gruppi di autoaiuto, significa incontrarsi con storie, speranze, difficoltà, significa conoscere, condividere per stare un po' meglio, per sentirsi un po' meno soli e con un po' di speranza in più.

Essere un'associazione così articolata presente in tutto il Veneto ci obbliga inoltre a lavorare sul piano dei processi e della complessità favorendo il radicamento sul territorio e la costruzione delle condizioni utili per uscire dai propri recinti.

Bisogna saper lavorare con gli altri, con altre associazioni. Ecco la partecipazione allo Sportello Mestre Solidale SMS, la collaborazione con i Centri di Coordinamento del Volontariato CAV, la partecipazione a CIVITAS rassegna del Volontariato dove si possono conoscere altre realtà, la collaborazione con il Circolo Stella Alpina, con l'ANTEAS con tante altre realtà di volontari presenti nella nostra regione. Ma la nostra Associazione si confronta e costruisce informazione e cultura promuovendo una forte interazione con i reumatologi presenti in tutto il territorio regionale. Attività di informazione e formazione sia al pubblico in generale che a persone direttamente interessate sono possibili infatti grazie alla continua collaborazione con i medici specialisti sia reumatologi che fisiatri e altri che attraverso interventi e relazioni ci aiutano nel promuovere il benessere globale della persona per passare da un tipo di cultura che

passi dalla prevenzione del disagio alla promozione dell'agio.

Come lavorare nel futuro?

Quali saranno gli obiettivi del nuovo Direttivo?

L'Associazione dovrà continuare ad avere la buona abitudine di guardarsi dentro, di trovare il tempo per progettare, per continuare a qualificare la propria presenza, l'immagine, la credibilità.

Dovrà consolidare e sviluppare un ruolo sempre più attivo nelle politiche sociali, sarà fondamentale essere capaci di influire sull'agenda politica locale, regionale e attraverso l'ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) anche sull'agenda politica nazionale.

E soprattutto sarà fondamentale lavorare sul Ri-creare socialità, condivisione, collaborazione, valori necessari e indispensabili per sentirsi soggetti attivi di una vera e grande comunità.

Voglio porgere un ringraziamento particolare ai Consiglieri che in questi ultimi tre anni hanno collaborato alla crescita dell'Associazione: grazie al vicepresidente dott. Leardini che ha supportato concretamente le



iniziative realizzate, alla segretaria sig.ra Epis che con pazienza e puntiglio ha

svolto sia il compito di segretaria che di segreteria presso la sede di Mestre, grazie alla tesoriera sig.ra Toffoli che con

oculatezza ha predisposto i bilanci sempre precisi al millesimo, grazie alle consigliere di Vicenza sig.re Milan e Dal Ceredo che per partecipare alle sedute hanno dovuto spesso affrontare lunghi e perigliosi viaggi, grazie alla consigliera Ingrassi che ha fornito il suo contributo esperto di infermiera caposala, grazie al consigliere dott. Rizzi che ci ha sostenuto nelle iniziative effettuate, grazie al consigliere sig. Brianese a cui auguriamo una completa guarigione dai problemi che ha dovuto affrontare. Grazie ai revisori dei conti sig.ra Memo, sig.ra Viena, sig. Costantini che

3

anno dopo anno dopo aver verificato e analizzato i dati hanno approvato i nostri bilanci. Il mio grazie particolare va alle persone che hanno dato il loro contributo attivo al funzionamento della sede di Mestre: Borghi Plinio instancabile erogatore di



informazioni specifiche sulla legislazione sociale, Carraro Renata, Dogà

Vania, Suor Rosetta, Cosima, Epis Mariateresa, sono queste persone che pazientemente settimana dopo settimana rispondono al telefono, consigliano, forniscono informazioni, inviano materiale informativo, curano archivio e protocollo, senza il loro operato l'associazione non sarebbe così efficiente.

Un grande grazie va poi a tutti i soci che hanno creduto nell'operato dell'Associazione e hanno raccolto la sfida: fondare le sezioni provinciali o comunali. Stanno tutti lavorando benissimo e con impegno, Cenghiaro, Milan, Alunni, De Rosa, Mazzi nomino solo i responsabili, ma dovrei riempire lo spazio di volti di persone coinvolte che nelle realtà locali dedicano il loro tempo per far crescere e consolidare l'operato dell'Associazione.

Sicuramente non ho nominato tutte le persone che lavorano, tranquilli, non vi ho dimenticati solo che lo spazio non era sufficiente.

Grazie, grazie, grazie siete impagabili e lavorare con tutti voi è splendido, è un'esperienza che ogni giorno mi fa crescere un po' e ricevo più di quanto io possa dare.

Gabriella Voltan

UN CONTRIBUTO PER MIGLIORARE

Cari soci, allegata al precedente Bollettino, vi è stata recapitata la tessera annuale che dà accesso ad una serie di agevolazioni: sconti nelle sanitarie convenzionate, quote di soggiorno a-

gevolate in alcuni alberghi di Abano Terme, accesso a tariffe particolari a i servizi di assistenza legale per ricorsi relativi alle invalidità civile. Speriamo abbiate apprezzato la nuova veste del nostro giornalino che vorremmo continuare a mantenere, invieremo inoltre, in allegato nelle successive edizioni, materiale allegato di interesse comune.

Vi ricordiamo che la quota annua minima è di € 11,00,

Il TUO contributo è fondamentale per realizzare tutte le iniziative che l'Associazione organizza

INIZIATIVE EFFETTUATE NELL'ANNO 2005

Le attività che l'A.Ma.R.V. ha realizzato nell'anno 2005, hanno coinvolto direttamente circa 2000 persone:

i destinatari sono stati:

- ◆ medici di Medicina Generale coinvolti nel progetto FARE "Fermare l'Artrite Reumatoide"
 - ◆ persone con malattie reumatiche, di diversa età.
 - ◆ persone non direttamente interessate
- Convegni e riunioni organizzate sono pubbliche, aperte a: tutti gli iscritti, familiari, personale infermieristico e medico, tutte le persone interessate direttamente o indirettamente ai problemi reumatici.
- L'associazione si avvale dell'operato di personale esclusivamente volontario:
- soci coinvolti attivamente nell'organizzazione delle attività circa n° 50 distribuiti nelle province
 - medici di medicina generale e specialisti reumatologi che collaborano attivamente, sempre a titolo di volontariato, nei convegni circa n° 40.

A seconda della località in cui si organizza l'evento, vengono coinvolti attivamente per pubblicizzare la manifestazione sia soci locali che medici del territorio, quest'ultimi partecipano sempre anche come relatori dato che sono gli interlocutori diretti dei malati locali. L'associazione non si avvale della collaborazione di lavoratori dipendenti.

ELENCO ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2005
PROGETTO FARE: vedi articolo specifico

4

19 marzo sabato
ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI:
CONVEGNO REGIONALE "OSTEOPOROSI: una
malattia sociale"
Mestre Sala conf. Centro Culturale Candiani

9 aprile sabato PARTECIPAZIONE II° SEMINARIO DI REUMATOLOGIA "Dal sintomo alla diagnosi – Focus sul malato reumatico"
Negrar Ospedale Sacro Cuore – Verona -

5 - 7 maggio Partecipazione CIVITAS iniziativa promossa dall'Assessorato Politiche Sociali, Volontariato e no profit promosso dalla Reg. Veneto Padova Fiera di Padova

28 maggio sabato Partecipazione Assemblea annuale A.B.A.R. - LES
Brescia Aula Montini Spedali Civili

24-25 giugno PARTECIPAZIONE congresso NORD-ITALIA
"Focus 2005 sull'Artrite Reumatoide"
Peschiera del Garda

25 settembre domenica Convegno "IMPARARE PER CONOSCERE: le Malattie Reumatiche Infiammatorie Croniche e Autoimmuni"
Montebelluna C/o Auditorium

1 ottobre sabato Convegno "LE MALATTIE REUMATICHE: l'Artrite Reumatoide"
Romano d'Ezzellino: C/o Sala Comunale "Villa Ferrari" via G. Giardino, 2

12 ottobre mercoledì partecipazione Conferenza Stampa "Giornata Mondiale delle m. reumatiche"
Roma Hotel Nazionale P.zza Montecitorio

16 ottobre domenica Giornate in Piazza nell'ambito della "Giornata Nazionale del malato reumatico"
Città coinvolte: MESTRE, VICENZA, MONTEBELLUNA, CASTELFRANCO e ALTRI QUATTRO COMUNI LIMITROFI, VERONA, TREVISO

29 ottobre sabato partecipazione Convegno Regionale Friuli V.Giulia "Le malattie reumatiche: AGGIORNAMENTO SU FARMACI, TERAPIE FISICHE, LEGISLAZIONE"
Gorizia C/o Auditorium della cultura Friulana, via Roma 5

25 novembre venerdì intervento Congresso Nazionale SIR "Aspetti sociali delle Malattie Reumatiche"
Verona C/o Palazzo della Gran Guardia
3 dicembre sabato partecipazione Convegno Regionale "IL MALATO REUMATICO: PERCORSI TERAPEUTICI ed EDUCATIVO ASSISTENZIALI"
Padova C/o Policlinico Universitario

VI RICORDIAMO LE CONVENZIONI con le seguenti sanitarie:

LABORATORIO ORTOPEDIA SANITARIA TONUS
Via G. Tempesta, 82 Noale Ve Tel. 041 – 4433157 /
5800522

ORTOPEDIA SANITARIA TOSIN
Via Maroncelli, 60 Bassano del Grappa Vicenza Tel.
0424 – 35470

CENTRO ORTOPEDICOSANITARIA 14
Via Circonvallazione, 66/68 Mestre Tel. 041 – 940061 /
989411

Ortopedia Sanitaria Bellinazzi
Via Feltre, 246 Belluno - Via Tasso, 1 Belluno Tel. 0437
/ 940459

MEDICAL GIRARDI DI GHIRARDI G & C s.n.c.
Via Altinate, 109 35121 Padova Tel. 049 / 8757641

DITTA BENI
Via Cattaneo, 54 36100 Vicenza

OFFICINA ORTOPEDICA GOMIERO
Punti vendita Venezia – Padova – Aano terme –
Camposampiero – Vicenza Tel. 049/8752020

ALMA ORTOPEDICA
Via Einaudi, 28 - 30174 Mestre – Tel. 041/5042399

CONTINUA CONVENZIONE CON STUDIO LEGALE PER ASSISTENZA

A prezzi agevolati, su cause inerenti lo stato di malattia

ASSISTENZA MEDICO SPECIALISTICA
Per accompagnamento a visite collegiali.
CONVENZIONI CON STABILIMENTI TERMALI

ABANO: hotel ermitage – hotel belvedere
Per cicli di fangoterapia, altre cure

BOLLETTINO A.M.A.R.V. ANNO 2005 4 USCITE
Periodico d'informazione sulla vita Associativa

ABBIAMO RIATTIVATO il
Sito web www.amarv.it
e-mail amarv@libero.it

Un addio

Ada Zanolli, nostra cara socia fin dal 1993 e fedele lettrice, ci ha lasciato.

La signora Ada era nata nel 1920 e condivideva con tutti noi il peso di una malattia reumatica che l'ha accompagnata per anni. Nicoletta ci dà la triste notizia. Cara Nicoletta, quando perdiamo una persona tanto cara è sempre difficile trovare parole che consolino, posso solo dirti ti siamo vicini!

Gabriella Voltan

**PROGETTO FARE
2004 -05 - 06**



FERMARE L'ARTRITE REUMATOIDE
Libera il movimento.

Si è concluso a giugno 2005 il 1° ciclo di corsi ECM rivolti ai Medici di Medicina Generale. I Medici hanno aderito numerosi e con grande interesse a queste iniziative. Ricordo brevemente le motivazioni che hanno portato l'associazione del Veneto insieme a Lombardia, Toscana, Puglia e Sardegna a promuovere l'organizzazione di questo progetto di formazione. L'artrite reumatoide (AR) è una malattia con un forte impatto sociale ed individuale: lentamente ma inesorabilmente coloro che ne sono affetti sono danneggiati nelle funzionalità articolari fino ad incorrere nella disabilità. Per questo motivo una diagnosi precoce diventa una necessità imprescindibile per il malato, messo in condizione, con una terapia adeguata, di prevenire o ritardare i danni e di continuare a condurre una vita attiva.

La necessità per i malati, ma ancora di più per coloro che purtroppo ne saranno affetti, è di ottenere da subito le giuste informazioni per gestire, insieme al medico, il decorso dell'AR. In questo senso i primi che hanno la possibilità di diagnosticare questa malattia sono i medici di medicina generale.

Per attivare i corsi di formazione sono state informate tutte le ASL del Veneto, è stato chiesto e ottenuto il patrocinio della regione Veneto e dell'Ordine dei Medici.

L'iniziativa ha avuto il supporto operativo e logistico offerto dagli Ordini dei Medici di Medicina Generale, la collaborazione delle ASL e l'impegno di circa 30 medici tra reumatolo-

gi, Medici di Medicina Generale e fisiatri. Di seguito gli argomenti sviluppati:

- ◆ Legislazione sociale a favore dei malati di Artrite Reumatoide
- ◆ Meccanismi fisiopatologici e Clinica dell'Artrite Reumatoide
- ◆ Diagnostica differenziale dell'Artrite Reumatoide all'esordio.
- ◆ Red Flags per la Diagnosi Precoce dell'Artrite Reumatoide
- ◆ Strategie terapeutiche: Razionale di un intervento precoce nell'Artrite Reumatoide. Farmaci tradizionali e farmaci biologici
- ◆ La terapia fisica e la riabilitazione nelle malattie reumatiche
- ◆ Ruolo del Medico di Medicina Generale nella gestione e nella cura del paziente affetto da Artrite Reumatoide
- ◆ Presentazione e discussione di casi clinici. Valutazione di radiografie, esami di laboratorio.

HANNO PARTECIPATO I MEDICI DI MEDICINA GENERALE DELLE ZONE:

SAN DONA', VICENZA, BELLUNO, ESTE

UN CALOROSO GRAZIE A TUTTI I MEDICI CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FARE

Dott Giovanni Mazzanti
Dott.ssa Antonella Roncaglione
Dott. Andrea Bassi
Dott.ssa Giorgia Gianesi
Dott. Michele Tecchiati
Dott. Paolo Bianchi
Dott.ssa Anna Boniolo
Dott. Pierino De Sandre
Dott. Renzo Gusi
Dott.ssa Mirca Lagni
Dott. Giovanni Peronato
Dott.rssa Elena Sgnaolin
Prof. Tremolada
Dott. Corrado Balzan
Dott. Massimo Ballotta
Dott. ssa Antonia Calligaro
Dott. Gianniantonio Cassisi
Dott.ssa Chiara Grava
Dott. Pilati
Dott.ssa C. Bovo
Prof. P.P. Vescovi
Dott. A. Trimarchi
Dott. Paolo Lazzarin
Dott.ssa Daniela Volante
Dott. Alberto Bedendo
Dott. Giovanni Vescovo
Sig. Paolo Franchin
Dr.ssa Antonella Bau

Il progetto proseguirà nell'anno 2006 coinvolgendo la provincia di Rovigo.

TESTIMONIANZA

Egregia Presidente,

Sono la figlia di un Vs. associata che era malata di connettivite mista. Purtroppo devo esprimermi al passato in quanto mia madre è mancata il 30/04/2005 all'età di 70 anni.

Nel 1989, al reparto Reumatologia dell'Ospedale Civile di Padova, Le diagnosticarono la malattia (manifestatasi in origine con gonfiori e forti dolori alle mani) sottoponendoLa subito a cure cortisoniche di sostenuta intensità iniziale (15-30 mg/die).

Duranti gli anni convissuti con questa malattia, mia mamma svolse una vita normale supportata dalla terapia cortisonica di base e dai Fans. Alternava dei discreti periodi di salute a momenti più brutti, con dolori un po' dappertutto ma soprattutto alle mani ed ai piedi.

Ma la connettivite mista è stata classificata, giustamente, tra le malattie rare. Da come ho capito, riducendo le difese immunitarie, può arrivare a colpire un po' alla volta, gli organi vitali del nostro corpo.

Nel 2000 mia madre ebbe una "pleuropericardite" con febbre alta, difficoltà respiratoria e notevole versamento pleurico.

Da quell'anno fino al 2005, la stagione autunno-inverno rappresentava sempre un'insidia per la Sua salute.

Nel 2002 fu ricoverata 15 gg nel reparto Rianimazione dell'Ospedale di Mirano ed altrettanti poi in Medicina per polmonite bilaterale e grave insufficienza respiratoria.

Nel 2003 una nuova polmonite Le provocò anche una endocardite con conseguente nuovo ricovero ospedaliero e assunzione di numerosi antibiotici. Ormai era evidente, credo, che la connettivite aveva colpito in modo particolare i polmoni nonostante uscisse veramente poco di casa e cercasse di prestare attenzione ai colpi d'aria.

Dopo il verificarsi dell'endocardite, anche il cuore era ciclicamente controllato ed il cardiologo dell'Ospedale di Mestre consigliò, per l'inverno successivo 2004/2005 il vaccino antinfluenzale ed antipneumococco. Vista la situazione, anche la Reumatologia di Padova diede il suo parere favorevole. Ed ora giungo al termine della triste storia di mia madre: a novembre 2004 Le fu somministrato il vaccino senza però alcun risultato in quanto nei

mesi di febbraio e marzo cominciò ad avere una brutta tosse, con pochissima febbre ma una grande quantità di muco. Dopo varie cure antibiotiche (che dapprima sembrava avessero effetto) il medico di base ordinò le radiografie ed un nuovo ricovero ospedaliero. Mia mamma entrò nel Reparto Pneumologia dell'Ospedale Umberto I° di Mestre il 13/4/2005 con pochissima febbre e tosse; il 17/4/2005 (domenica) ebbe un arresto cardiaco in seguito (?) alla mancanza di respiro, soprattutto notturna, che Le perdurava ormai da 1 mese. La Rianimazione riuscì a farLa vivere ancora altri 15 gg., ma la Tac effettuata solo allora evidenziò la scomparsa dei solchi cerebrali.

Ho scritto questa lettera col mio modesto intento di far conoscere meglio i risvolti della CONNETTIVITE MISTA, una malattia subdola per lo studio della quale la Ricerca deve fare ancora molto.

Scusandomi per la lunghezza del testo e ringraziandoVi per l'attenzione, saluto distintamente.

Tatiana Nugnes

LE NOSTRE SEZIONI CI TROVATE.....

Sezione di Vicenza

Cari soci di Vicenza, la nostra sede è situata presso l'Ospedale San Bortolo di Vicenza in viale Rodolfi, a piano terra e quindi facilmente accessibile, è aperta con i seguenti orari: **mercoledì e sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - Tel 0444-752536.**

Gabriella Milan

Marostica

Per tutti i malati reumatici che vogliono incontrare altre persone con lo stesso problema, scambiarsi esperienze, opinioni e suggerimenti, è nato il **GRUPPO D'ASCOLTO MALATI REUMATICI**. Il gruppo si incontra ogni ultimo mercoledì del mese presso l'aula magna (1° piano con ascensore) del Distretto sanitario di Marostica a partire dalle ore 20.45. La partecipazione è libera, per informazioni **cell.3487464604**

Paola Baccin

Sezione di Montebelluna

Cari soci di Montebelluna e zone limitrofe la nostra sede è situata presso il Centro di Servizio per il Volontariato in Via D. Alighieri al piano terra. È aperta il **mercoledì dalle ore 9.30 – 11.00** e il **sabato dalle 16.00 – 18.00**.

Tel – Fax 0423.619057 Cell 338.7195158

Michelina Alunni

PROVINCIA DI BELLUNO: FINE DEI LUNGI VIAGGI

Ottime notizie per i malati reumatici della provincia di Belluno.

Il Direttore Generale dell'ULSS n° 1 di Belluno dott. Alberto Vielmo, con nota del 16 dicembre 2005, informa che le autorità regionali hanno autorizzato l'Azienda Ospedaliera di Belluno alla distribuzione e somministrazione, a partire dal prossimo gennaio, dei farmaci biologici. Questo significa che finalmente i malati reumatici affetti da artrite reumatoide, della provincia di Belluno, che effettuano terapie con farmaci biologici non dovranno più subire i notevoli disagi di trasferimento e assistenza. Permane comunque la competenza dei Centri specialistici individuati dalla Regione in materia di diagnosi e prescrizione. Un ringraziamento particolare va al sindaco di Falcade per l'interessamento e il ruolo avuto nel promuovere la richiesta.

Un GRAZIE speciale inoltre va al prof. Tremolada che in questi anni, riorganizzando il reparto ospedaliero si è attivato per offrire maggiori servizi e rendere la vita molto molto più facile a tutti i malati reumatici della provincia di Belluno.

CONVEGNO A LONGARONE

Qualità di vita e prospettive di cura nelle malattie reumatiche

A Longarone in provincia di BELLUNO

Presso la Sala Riunioni del

Il 4 febbraio 2006 alle ore 15.00 si terrà un convegno che affronterà le tematiche di seguito elencate

Le malattie reumatiche e la gravidanza

Dott.ssa Antonia Calligaro

Specialista in Reumatologia

Poliambulatorio di Belluno ULSS 1

Il mal di schiena di origine reumatica

Dott. Giannantonio Cassisi

Specialista in Reumatologia

Poliambulatorio di Belluno ULSS1

ARTicolazione, pranzo e cena: le malattie reumatiche e l'alimentazione

Sig.ra Nadia Reduce

Dietista del Servizio di Diabetologia

Ospedale S.Martino Belluno ULSS 1

Il ruolo dell'associazione dei malati

Sig.ra Gabriella Voltan

Presidente A.Ma.R.V.

L'associazione malati reumatici del Veneto a Belluno e i servizi sul territorio

Sig.ra Carmen Dal Farra

Referente A.Ma.RV. di Belluno

PROVINCIA DI VENEZIA

Per tutti i malati reumatici che vogliono incontrare altre persone con lo stesso problema, scambiarsi esperienze, opinioni e suggerimenti, riprendono gli incontri del **GRUPPO D'AUTOAIUTO**. Il gruppo si incontra ogni **primo lunedì del mese dal mese di marzo** presso la sede dell'AMaRV P.le S. Lorenzo Giustiniani, 6 Mestre, dalle ore 17.00. La partecipazione è libera, per informazioni martedì e venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 **tel 0415040987**

Come detrarre dalle tasse la spesa per i farmaci

I costi sostenuti per:

- **farmaci non rimborsabili;**
- **per il ticket di quelli rimborsabili;**

rientrano tra le spese sanitarie detraibili dalla dichiarazione dei redditi annuale.

La detrazione prevista è pari al **19%** delle spese affrontate durante l'anno.

Per effettuare correttamente il calcolo occorre considerare la franchigia pari a **€ 129.11** (somma per la quale non è prevista alcuna detrazione), per cui, ad esempio, se le spese sanitarie ammontano a **€ 600.00** avremo un risparmio di **€ 89.47** (somma che corrisponde al **19%** di **€ 470.89**, vale a dire la differenza

8

tra la spesa totale, € 600.00 e la franchigia di € 129.11).

La documentazione da conservare

1. farmaci con obbligo di ricetta:

è necessario conservare una fotocopia della ricetta medica nel caso in cui questa sia ritirata in farmacia al momento dell'acquisto del farmaco. Insieme alla ricetta, deve essere conservato anche lo scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia

2. farmaci da banco acquistati:

a) a seguito di una prescrizione medica: è sufficiente allegare alla dichiarazione dei redditi la ricetta e lo scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia.

b) direttamente in farmacia: occorre compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta libera che attesti la necessità di questi farmaci. Questa dichiarazione deve essere corredata da una fotocopia di un documento di identità valido. Sarà sufficiente compilare un'unica autocertificazione per tutti i farmaci che sono stati acquistati durante l'anno da tutti i componenti del nucleo familiare del contribuente.

Ricordiamo che la predisposizione dell'autocertificazione è di competenza del cittadino, come pure l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa (gli scontrini fiscali).

Alle farmacie spetta solo di emettere il relativo scontrino fiscale

Altre spese sanitarie deducibili

Visite mediche (anche OMEOPATICHE).
Spese odontoiatriche
Sedute di psicanalisi e psicoterapia
Spese chirurgiche
Analisi, radiografie e indagini speciali (TAC, ECO, Laser ecc.).
Degenza e ricovero in ospedali e case di cura
Protesi dentarie (dentiere, capsule, apparecchi odontoiatrici ecc.).
Protesi oculistiche (occhi o cornee artificiali).
Protesi fonetiche.
Occhiali da vista, lenti a contatto e liquidi per lenti.
Apparecchi per non udenti.
Arti artificiali e apparecchi di ortopedia
Stimolatori e protesi cardiache.

Mezzi per inabili e invalidi (in questo caso non c'è franchigia).

Allegiamo il modello di autocertificazione da allegare alla denuncia dei redditi

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a

.....

nato/a a il

residente in

Codice Fiscale

.....

Ai sensi ed effetti dell'art. 4, L.4.1.1968, n. 15, nonché dell'art. 3, co. 11, L. 15.5.1997, n. 27, così come sostituito ed interpretato dai co. 10 e 11 dell'art. 2, L. 16.6.1998, n. 191

DICHIARO

- Che nel corso dell'anno ho avuto necessità, per me e/o per i miei familiari fiscalmente a carico di medicinali;

- Che tali medicinali sono stati acquistati senza prescrizione medica per un costo complessivo di €

- che tale spesa medica è stata indicata nel quadro RP del modello unico dell'anno tra gli oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta.

In fede

....., li

(luogo)

(data)

.....

(firma)

